

Giudicarie | Decide il voto di Preore e Montagne. Luca Cellana si dimette

Zefferino Castellani rimane in sella alle Regole



Zefferino Castellani

GIUDICARIE - **Zefferino Castellani** è stato rieletto per il suo terzo mandato alla presidenza delle Regole di Spinale e Manez, con 15 preferenze. Il suo vice sarà **Enzo Ballardini**, così è rispettata la consuetudine dell'alternanza alla vicepresidenza fra Preore e Montagne. Proprio i consiglieri di Preore e Montagne sono stati decisivi nella rielezione di Castellani: dopo che in due settimane i gruppi di Ragoli non sono riusciti a trovare un accordo, dalla votazione per il comitato esecutivo è apparsa chiara la scelta di Castellani da parte degli altri due paesi. Esce sconfitto **Luca Cerana**, nonostante l'exploit elettorale che lo aveva portato a soli 4 voti da Castellani e il suo gruppo ad esprimere la maggioranza dei consiglieri di Ragoli. Luca Cerana ha già annunciato le dimissioni da assessore, e nessuno del suo gruppo farà parte del comitato amministrativo. Un comitato amministrativo quindi formato da cinque membri sicuri per ora: oltre a Castellani e Ballardini, **Serafino Leonardi per Ragoli, Elio Ballardini per Preore e Bruno Simoni per Montagne.** D. R.

Breguzzo | Caduto dall'albero, il pensionato 62enne è morto all'ospedale

Fiore Bonazza non ce l'ha fatta: oggi l'addio



Fiore Bonazza

BREGUZZO - Si è spento ieri mattina all'ospedale Santa Chiara di Trento, dopo un'agonia durata una decina di giorni, **Fiore Bonazza**, 62 anni, di Breguzzo, che negli ultimi giorni di ottobre era incorso in un brutto infortunio rivelatosi fatale. Era salito sull'albero per raccogliere mele in un campo di sua proprietà nella periferia del paese, quando, per ragioni che non si è riusciti ancora a spiegare (forse si è mossa la scala), è caduto, battendo la testa violentemente a terra. Che le sue condizioni fossero gravi lo si è capito subito: infatti è stato chiamato l'elicottero, che ha trasportato il malcapitato a Trento, dov'è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. In realtà l'uomo di Breguzzo non si è più ripreso, e ieri i familiari hanno ricevuto la tragica notizia. I funerali di **Fiore Bonazza** (custode forestale in pensione) si svolgeranno oggi pomeriggio con inizio alle ore 14 nella chiesa di Breguzzo, paese nel cui cimitero Bonazza verrà tumulato. G. B.

TIONE

Il Parco Adamello Brenta si esprimerà entro due mesi se lo studio di «Agenda 21» dirà che le piste da sci hanno un senso

Serodoli: 60 giorni per dare un parere

GIULIANO BELTRAMI

TIONE - Passetto dopo passetto, il Piano territoriale di Comunità delle Giudicarie va avanti. L'ultimo passo in ordine di tempo è stato fatto l'altra sera; il prossimo sarà con tutta probabilità il 19 novembre, quando sarà convocata l'assemblea della Comunità con all'ordine del giorno l'argomento. Poi si dovranno aspettare 60 giorni per dare tempo ai Comuni ed alle Comunità contermini (valli di Sole e Non e Altopiano della Paganello) di approvare l'accordo di programma fra Comunità giudicariense, Parco naturale Adamello Brenta, Comuni e Provincia. Quando si dice la complessità dei percorsi in democrazia...

L'altra sera a Tione c'erano 35 dei 39 sindaci, più un delegato del presidente del Parco e la presidente della Comunità. Il passo precedente era stato fatto il 1° ottobre, quando la Conferenza dei sindaci (al termine di una mediazione fra presidente della Comunità **Patrizia Ballardini** e presidente del Parco **Antonio Caola**) aveva approvato una clausola riguardante l'area dei Serodoli, la vera spina nel fianco del documento. Perché esistono le aree produttive, le aree commerciali, la mobilità, ma lo scoglio su cui rischia di incagliarsi la nave si chiama Serodoli, nel versante montuoso soprastante la piana di Nambino ed interessanti aree prossime al lago di Nambino, alla Busa dei Cavai ed al lago di Serodoli. Come si ricorderà, nell'allegato al Documento preliminare è

stata inserita una clausola secondo cui a fronte di una conclusione positiva dello studio affidato ad «Agenda 21» (agenzia specializzata), «potrà (prima c'era un perentorio "dovrà", ndr) essere valutata l'ipotesi di ampliamento dell'area sciabile di Nambino Serodoli». Come alla fine di ogni mediazione, tutti avevano gridato vittoria. Dal 1° ottobre il dialogo fra Comunità ed ente Parco è continuato, tanto da raggiungere (si potrebbe dire confermare) un'intesa, portata il 29 ottobre nella Giunta del Parco, per la quale lo stesso ente (tramite il Comitato di gestione) si impegna ad esprimere un parere sull'area Serodoli entro 60 giorni dal ricevimento dello studio di «Agenda 21», qualora, s'intende, lo stesso dichiarasse che ha un senso l'utilizzo (o sfruttamento, come attaccano i protezionisti) di **quell'area che il Parco ritiene intoccabile, "per la scarsa attitudine della zona Nambino Serodoli ad ospitare infrastrutture sciistiche, a meno di pesanti manomissioni del territorio, con inevitabili ripercussioni geomorfologiche e paesaggistiche derivanti dalla necessità di ingenti movimenti terra e sacrificio di ambienti naturali, spesso legati alla presenza di acque".** Perché se il parere fosse negativo la questione finirebbe una volta per tutte. Patrizia Ballardini vede il bicchiere mezzo pieno. Infatti afferma: «Se «Agenda 21» dicesse che ha senso valutare l'ampliamento delle aree sciabili a Serodoli (magari con prescrizioni da osservare) la questione andrebbe avanti: l'ente Parco avrebbe 60 giorni per espri-

mere il parere, mentre se l'agenzia dicesse un no, beh, la questione si chiuderebbe immediatamente».

Tornando alla riunione dell'altra sera, è stato approvato formalmente l'accordo di programma con relativi allegati: «Criteri ed indirizzi del Piano territoriale della Comunità delle Giudicarie», ossia il Documento preliminare definitivo, e lo schema d'intesa con il Parco. Tutti d'accordo, tranne il sindaco di Darè, che si è astenuto.

Dal 19 novembre scatteranno i 60 giorni entro cui Comuni ed ente Parco dovranno approvare l'accordo di programma. Tanto per fornire qualche data, il 20 gennaio (60 giorni dopo il 19 novembre) si potrà sottoscrivere l'accordo di programma. Volendo, subito dopo si potrà cominciare a sotto-



Madonna di Campiglio e la Val Nambino in una foto di Paolo Mayr

scrivere stralci del Piano territoriale: l'approvazione della cartografia delle aree industriali, il Parco fluviale del Sarca, le aree commerciali, da approvare per legge entro luglio, e via di questo passo. Per il Parco ci saranno le deroghe di cui sopra: dopo l'appro-

fondimento di «Agenda 21» ci si siederà attorno ad un tavolo per definire il «che fare». Ambizione della presidente sarebbe quella di portare l'approvazione del Piano territoriale di Comunità entro la fine del mandato, ossia entro la primavera del 2015. Ci riuscirà?

GIUDICARIE

Incontro con tutti i sindaci in Comunità

Il saluto di Mario Tonina, neoconsigliere provinciale

GIUDICARIE - Un saluto ai primi cittadini giudicariensi e alla presidente della Comunità **Patrizia Ballardini** è quello portato alla conferenza dei sindaci riunita nella sede tionesese della Comunità da **Mario Tonina**, unico rappresentante di valle eletto in consiglio provinciale. «Una responsabilità che mi sarebbe piaciuto condividere con altri - ha dichiarato Tonina - ma non è così e ancora di più avrò bisogno della collaborazione che peraltro la presidente Ballardini mi ha rinnovato. Sono qui per ribadire la mia disponibilità perché è prezioso per me tenere i contatti con il territorio e saper ascoltare le istanze che arrivano». Il neoletto consigliere ha

fatto un accenno alla riforma istituzionale sulla quale la Comunità si era espressa con una delibera del maggio scorso: «Necessario completare la riforma accogliendo anche le istanze proposte dalla Comunità in materia di celerità nel trasferimento delle competenze, dotazione di risorse umane ed economiche e definizione dei ruoli degli organi interni. Riforma istituzionale che è comunque compatibile con un'auspicabile riduzione del numero dei comuni». Una richiesta specifica contenuta nella delibera della Comunità delle Giudicarie che auspicava una riduzione del numero dei consiglieri per snellire le procedure decisionali. D. R.

IN BREVE

STORO

Musicisti sul palco

Si svolgerà questa sera alle 20 nel teatro oratorio Casa della comunità, la manifestazione conclusiva del progetto «Musicisti di domani», realizzato dall'associazione Artegiovanne per il Piano GiovaniVal del Chiese e per il Comune di Storo. L'ingresso è gratuito. La serata proporrà l'esibizione dei gruppi e dei ragazzi che hanno partecipato al progetto, in sinergia con i propri docenti che si esibiranno anch'essi sul palco. Si tratta dei musicisti di levatura nazionale Michele Ascolese e Maurizio Meo, accanto al musicista locale Carlo Salvaterra. La serata sarà presentata da Gabriele Biancardi di Radio Dolomiti.